

## *Le sorelle Veneziano hanno presentato il ricettario Sapori che palpitano nella memoria a Caracas al Club Italo*

Written by Redazione Cultura

font size decrease font size increase font size Print Email

Rate this item

1 2 3 4 5

(0 votes)

le autrici Patrizia e Matilde Veneziano

La pubblicazione, edita in spagnolo e italiano, ha il sostegno dell'Ambasciata d'Italia e dell'Istituto Italiano di Cultura di Caracas. Il testo sarà disponibile nelle librerie della Capitale e su Amazon, con il sigillo Ediciones Rubiano. L'Ambasciatore Placido Vigo ha riconosciuto il testo come un altro esempio di eccellenza italiana nel mondo.

le autrici Patrizia e Matilde Veneziano

Le esperte nell'arte di padroneggiare ai fornelli e deliziare i palati con i profumi del sud Italia, le sorelle Matilde e Patrizia Veneziano, hanno presentato martedì 11 aprile il ricettario Sapori che palpitano nella memoria, nelle strutture del Centro Italiano Venezuelano, a Caracas.

La pubblicazione, edita in spagnolo e italiano, ha il sostegno e la promozione dell'Ambasciata d'Italia in Venezuela e dell'Istituto Italiano di Cultura di Caracas (IIC). Il testo sarà disponibile nelle librerie della Capitale e su Amazon, con il sigillo Ediciones Rubiano.

Sapori che pulsano nella memoria riunisce le ricette che gli autori hanno appreso dal padre siciliano Emanuele Veneziano, in tenera età e che li ricollega alle loro radici nel Mediterraneo. Le formule che contengono gli ingredienti e le preparazioni hanno un'alta componente letteraria perché sono precedute da ricordi che ruotano intorno al cibo e alla sua preparazione.

L'Ambasciatore d'Italia Placido Vigo con le autrici Patrizia e Matilde Veneziano

Il ricettario ha un testo firmato dal capo della rappresentanza diplomatica italiana a Caracas, Placido Vigo, che ha riconosciuto che la sua intenzione di partecipare alla pubblicazione con poche brevi parole è riconoscere questo nuovo esempio di eccellenza italiana nel mondo. "Ho sempre cercato di testimoniare e premiare chi lo merita; Solo così, riconoscendo e valorizzando le proprie capacità, si può contribuire a un mondo migliore", ha affermato l'ambasciatore.

Per il direttore dell'IIC, Andrea Baldi, il libro delle sorelle Veneziano "La cucina siciliana è una delle perle della gastronomia italiana, poiché presenta piatti semplici ma ricchi di sapori che richiamano la storia dell'isola e delle diverse civiltà che l'hanno vi si stabilì: dal greco-romano all'arabo, la cui influenza si riconosce nei sapori di numerosi piatti tradizionali che caratterizzano la gastronomia siciliana, come nei tanti piatti che presentano un contrasto agrodolce, raro nel resto della cucina italiana, come la classica "caponata" Tutti piatti che, insieme alla tradizionale "pasta alla Norma" o "pasta con le sarde", le sorelle Veneziano catturano con la loro speciale sensibilità trasmessa dall'emozione dei ricordi e dall'affetto che sono alla base di il suo libro."

Dal palato all'album di famiglia

Seguendo il percorso tracciato dall'autore del primo libro di cucina italiano moderno, Pellegrino Artusi, gli autori presenteranno questo volume che raccoglie ricette di famiglia della gastronomia siciliana, accompagnate da aneddoti che di solito vengono condivisi con parenti e amici più cari, nell'intimità che offrire i vapori e il calore della cucina.

"Ogni ricetta è accompagnata da un ricordo, un ricordo, di come quella ricetta è iniziata o di cosa si è vissuto nel momento in cui è stata cucinata. Ed è davvero bellissimo", dice Patrizia.

Da parte sua, Matilde spiega che la cucina siciliana è caratterizzata da "sapori intensi e ingredienti comuni (in Italia) come pesce, olive e pomodori secchi. Ha molte ricette a base di verdure. La gastronomia siciliana cambia di città in città, è molto vasta. Ma il nostro libro si concentra sulle ricette che ci ha insegnato nostro padre, con cui siamo cresciuti, era di Siracusa». ? così che le ricette trasportano commensali e cuochi in questa città situata nel sud-est della Sicilia, dove la pasta è protagonista insieme ad altri piatti e ingredienti locali. I creatori di Veneziano Gourmet hanno fatto un passo nella letteratura per rendere omaggio alle loro radici, all'eredità che il padre ha lasciato loro e alle donne che hanno tramandato il loro condimento: le loro zie e la loro madre.

Per Patrizia, "tutti quelli che leggeranno quel ricettario e faranno (i piatti) a un certo punto, faranno parte di ciò che siamo come famiglia, dell'eredità che riceviamo, del fatto che ci hanno trasmesso ciò che si può realizzare e lasciare nell'altro attraverso un pasto".

Il libro di oltre 100 pagine è suddiviso in cinque sezioni illustrate con le fotografie di Natalia Brand. La prima parte del testo è

## *Le sorelle Veneziano hanno presentato il ricettario Sapori che palpitano nella memoria a Caracas al Club Italo*

dedicata agli antipasti e ai contorni, la seconda alla pasta. Nella terza parte vengono affrontati i piatti principali e nella quarta i dolci. Nell'ultima sezione le sorelle condividono le immagini dell'album di famiglia per la "Siracusa di Emanuele".

Dai fornelli al progetto editoriale

18 anni fa, Patrizia e Matilde si sono interrogate sui loro progetti di vita e sulla necessità di fare qualcosa che le facesse sentire felici. La sincerità con se stessi li ha portati a fondare Veneziano Gourmet, un'iniziativa nata con la preparazione di dolci e affermatasi come servizio di catering creativo, servendo snack d'autore e invitando i commensali ad assaggiare stazioni tematiche come il Mediterraneo, il Mantovano e l'Italiano. L'azienda è attualmente gestita da Matilde, insieme a Maurilio Magaldi, entrato a far parte nel 2010.

I sapori genuini che i cuochi hanno appreso dal padre, hanno reso questa azienda riconosciuta dalla comunità italo-venezuelana, che ha aperto loro la possibilità di partecipare, nel 2022, ad eventi come la Festa della Repubblica dell'Ambasciata d'Italia a Caracas e nella VII Settimana della Cucina Italiana nel Mondo (SCIM).

Le suore concordano sul fatto che l'esperienza di essere protagoniste della Settimana sia stata il catalizzatore di un progetto che avevano accantonato da tempo: scrivere un ricettario. Offrire i propri sapori all'evento culinario ha generato "sentimenti così strettamente legati alla comunità italiana, a ciò che si trasmette attraverso il cibo. Quella sensazione di insegnare agli altri una cultura è stata quella che ci ha ispirato a realizzare il ricettario, è stato come una continuazione di quella sensazione preziosa che stavamo vivendo in quel momento", ha affermato Patrizia.

Lo SCIM si è tenuto a novembre e nei primi giorni del 2023 il progetto editoriale era già in ebollizione. "Tutto è stato fatto a tempo di record: scrivere, correggere e scattare le foto. Ricordo quando dissi a Natalia Brand il 2 gennaio che avevamo bisogno delle foto per il libro. E lei mi ha risposto: quando? Già? Domani? Non ci ha pensato molto a unirsi. Ha sentito che era un segno, perché ha intenzione di andare in Sicilia. Lei ha detto subito di sì e in due giorni sono state scattate tutte le foto del libro», ricorda Matilde.

Un'altra che ha sostenuto l'edizione del testo è stata la scrittrice e insegnante Emilia Leózn, autrice di un prologo che è "in accordo con quanto scritto io e Patrizia, al sentimento (...) è un prologo del cuore.

Nella sua introduzione, Emilia Leózn rivela la naturale complicità delle sorelle e il modo in cui si uniscono attraverso differenze, tanto disparate quanto le loro preferenze per il dolce o il salato, rendendole perfettamente complementari nella loro compagnia. Nelle prime righe l'autore afferma: "C'è un libro che spiega tutto, ed è proprio questo ricettario".

Due ambasciatori del gusto

Il vortice di emozioni che la pubblicazione del libro ha scatenato per le sorelle Veneziano è aumentato quando hanno invitato al battesimo l'Ambasciatore Placido Vigo e, con sua sorpresa, il diplomatico ha chiesto loro di inserire nel testo alcune parole che in realtà ha scritto con il pugno e lettera. Inoltre, ha gentilmente suggerito di pubblicare il ricettario anche in lingua italiana, con il patrocinio dell'Istituto Italiano di Cultura di Caracas e dell'Ambasciata.

Matilde sostiene che quello che hanno vissuto è stato "come una palla di neve in cui il sogno diventa sempre più grande, e si realizza a tempo di record, perché questo comportava il rispedire tutto alla tipografia".

Secondo l'Ambasciatore Vigo, "così come Matilde e Patrizia hanno voluto donare a voi, lettori, i segreti del loro padre, ora ho il privilegio di esprimere la mia più profonda ammirazione per questi due ambasciatori italiani", si legge nel retro copertina.

Patrizia si augura che con questa pubblicazione i lettori possano assaporare la magia del mangiare, e che la cucina diventi un'avventura come lo è stata per "Emanuele, per le nostre zie, come lo è per noi, come l'obiettivo di Veneziano Gourmet".

Martedì 11 aprile, alle 17.30, presso il Centro Italo-Venezuelano, a Caracas, luogo che le scrittrici frequentano fin da bambini, si è tenuta la presentazione di Sapori che palpitano nella memoria.

Per maggiori informazioni è possibile visitare i siti <https://ambcaracas.esteri.it/> oppure <http://iicaracas.esteri.it>. Potranno inoltre connettersi agli account Twitter @ItalyinVEN e @IICCaracas, Instagram @iicaracas, @venezianogourmet @labellesorelle23, Facebook IICCaracas e YouTube @AmbasciatadItaliaCaracas.

*Le sorelle Veneziano hanno presentato il ricettario Sapori che palpitano nella memoria a Caracas al Club Italo*

